

RETI DI SCUOLE PER L'EQUITÀ

LE MAPPE DELLA DIVERSITÀ

Carlo Braga - Dirigente ITE Salvemini,
Istituto capofila Rete ITE

Alessandra Francucci

Dirigente IIS Crescenzi-Pacinotti-Sirani,
Istituto capofila Rete CAT e Rete IPSS

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2023

ore 15.00-18.00

NELL'AMBITO DEL

FESTIVAL 2023
DELLA
CULTURA
TECNICA
16 OTTOBRE
14 DICEMBRE



Sala Conferenze MAMbo
via Don Minzoni 14, Bologna

RETI DI SCUOLE PER L'EQUITÀ

12.12.2023

10
RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



QUALE PROGETTAZIONE?



Carlo Braga - Dirigente ITE Salvemini, Istituto capofila Rete ITE



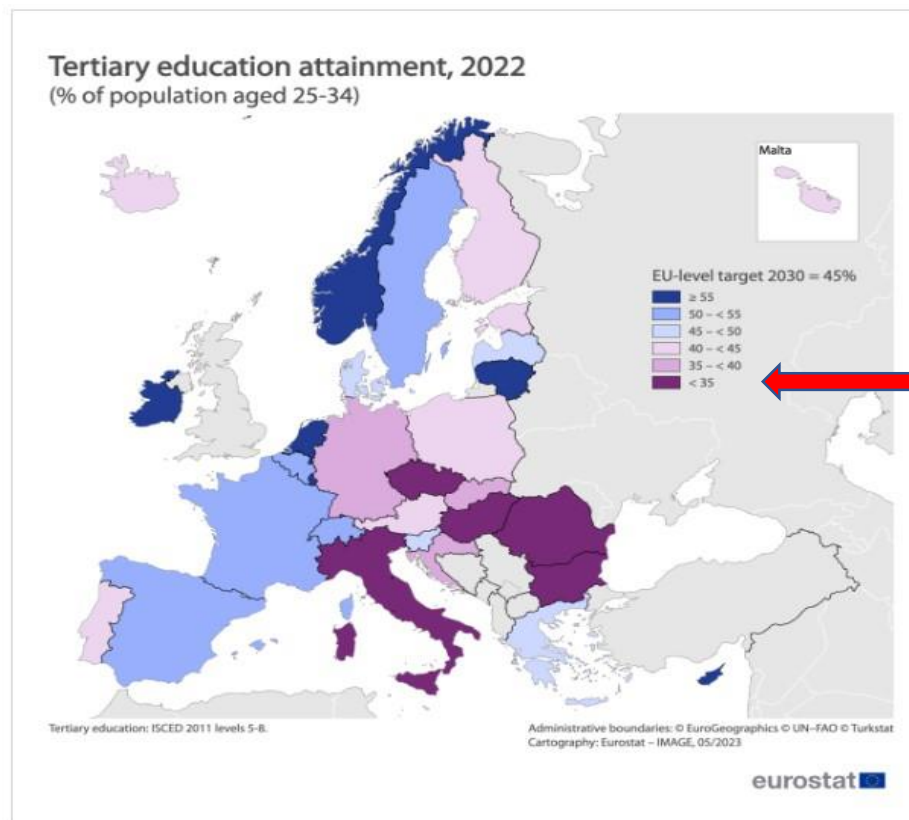
RETI DI SCUOLE PER L'EQUITÀ

12.12.2023

10
RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE

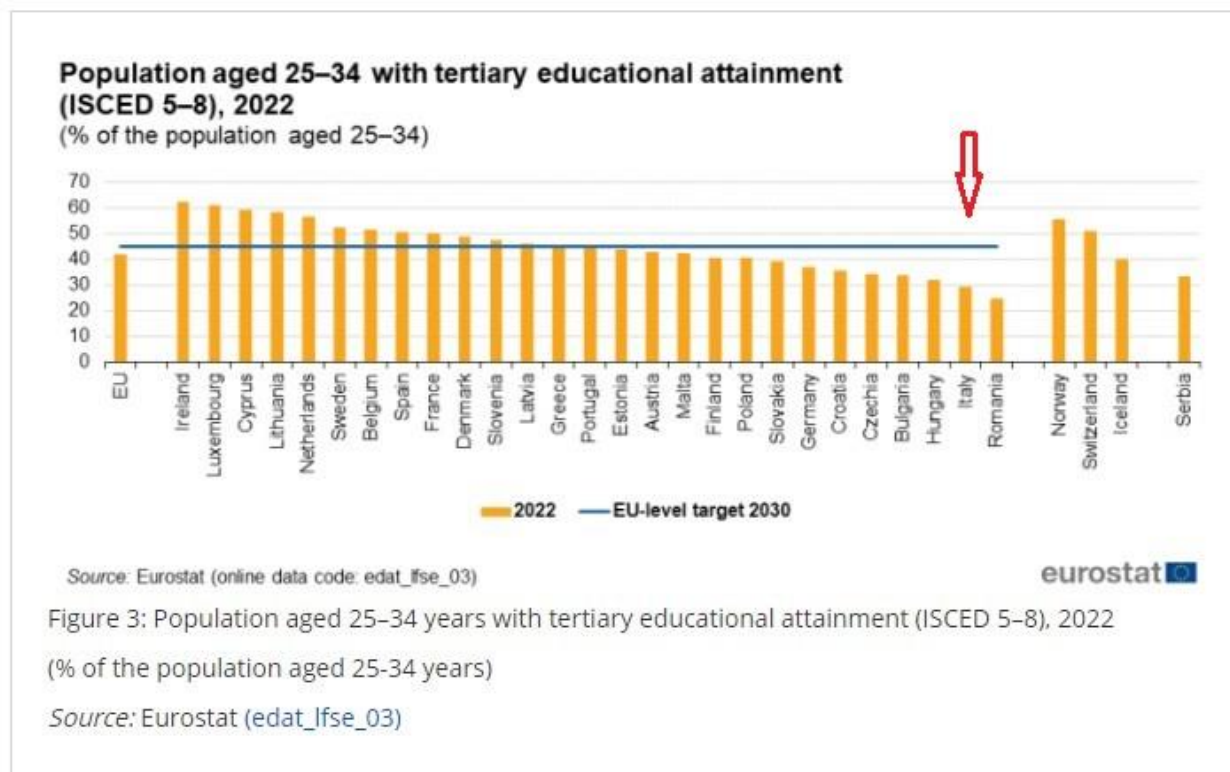


BASSI LIVELLI DI CONSEGUIMENTO DELL'ISTRUZIONE TERZIARIA





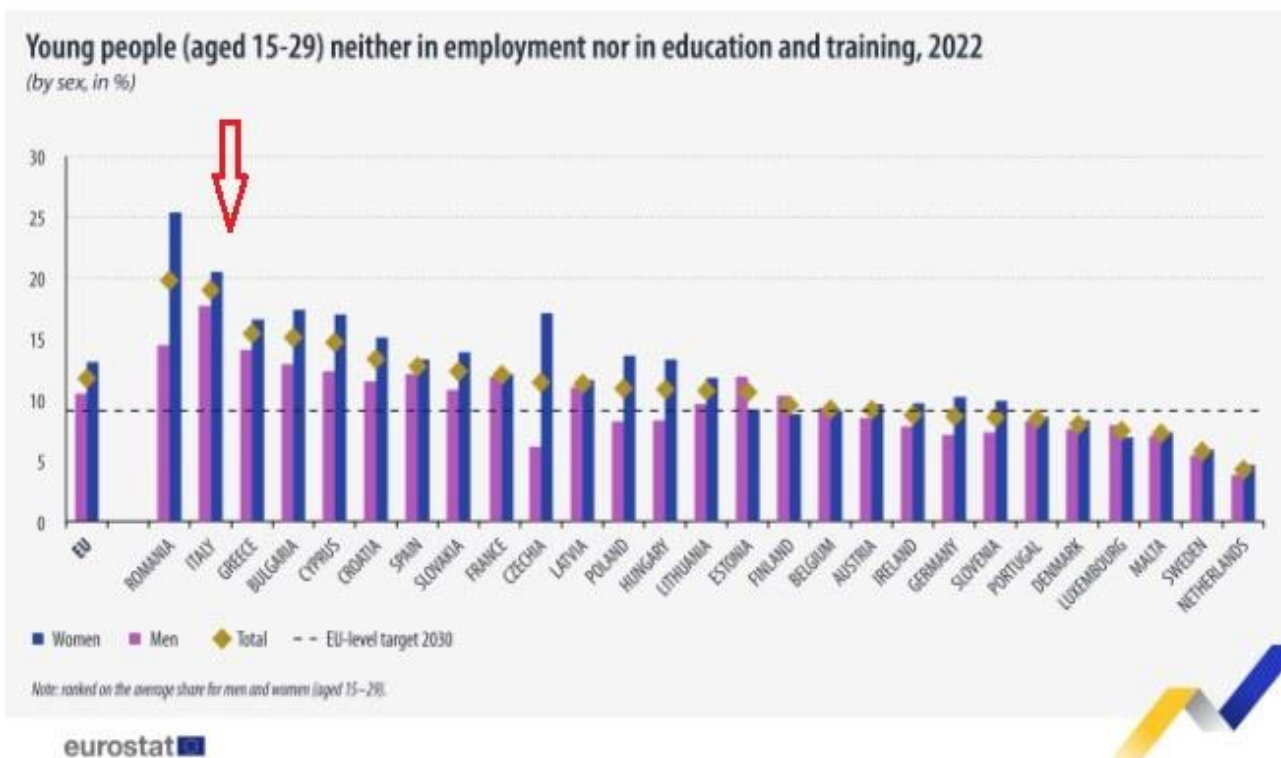
DISTANZA TARGET EUROPEO 2030



.. more women than men have tertiary educational attainment ...



GIOVANI ADULTI NÉ NEL LAVORO, NÉ NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE





DISTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI ISTRUZIONE

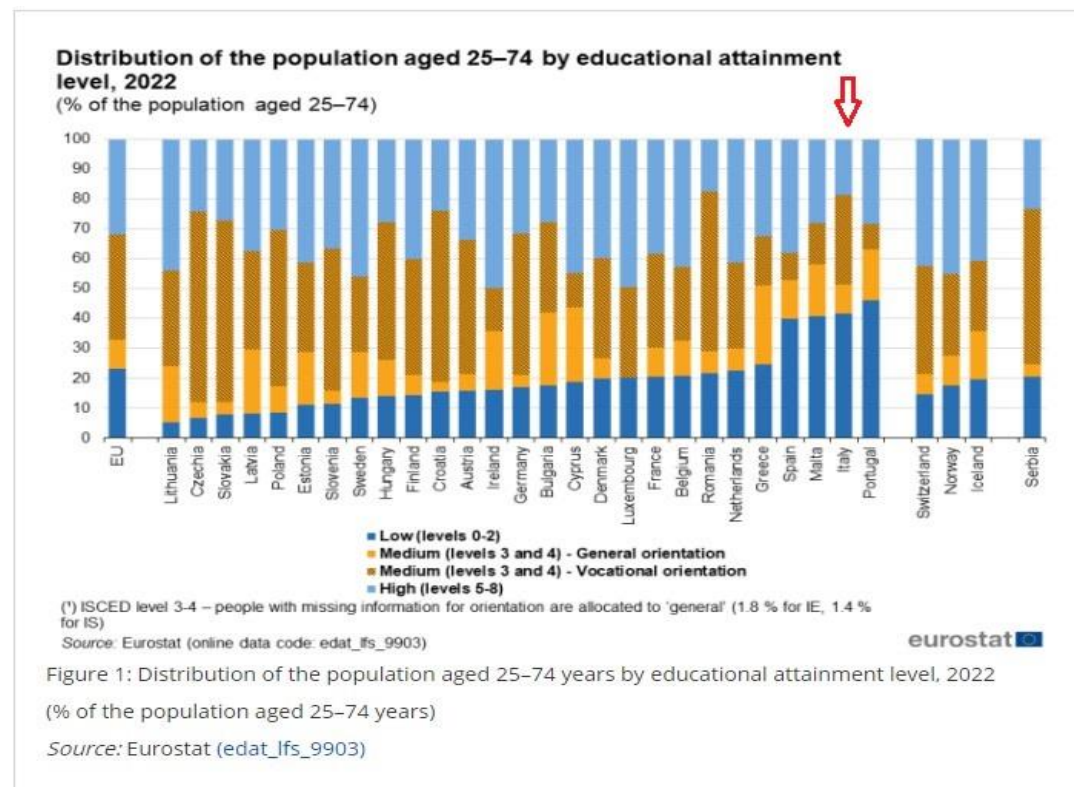


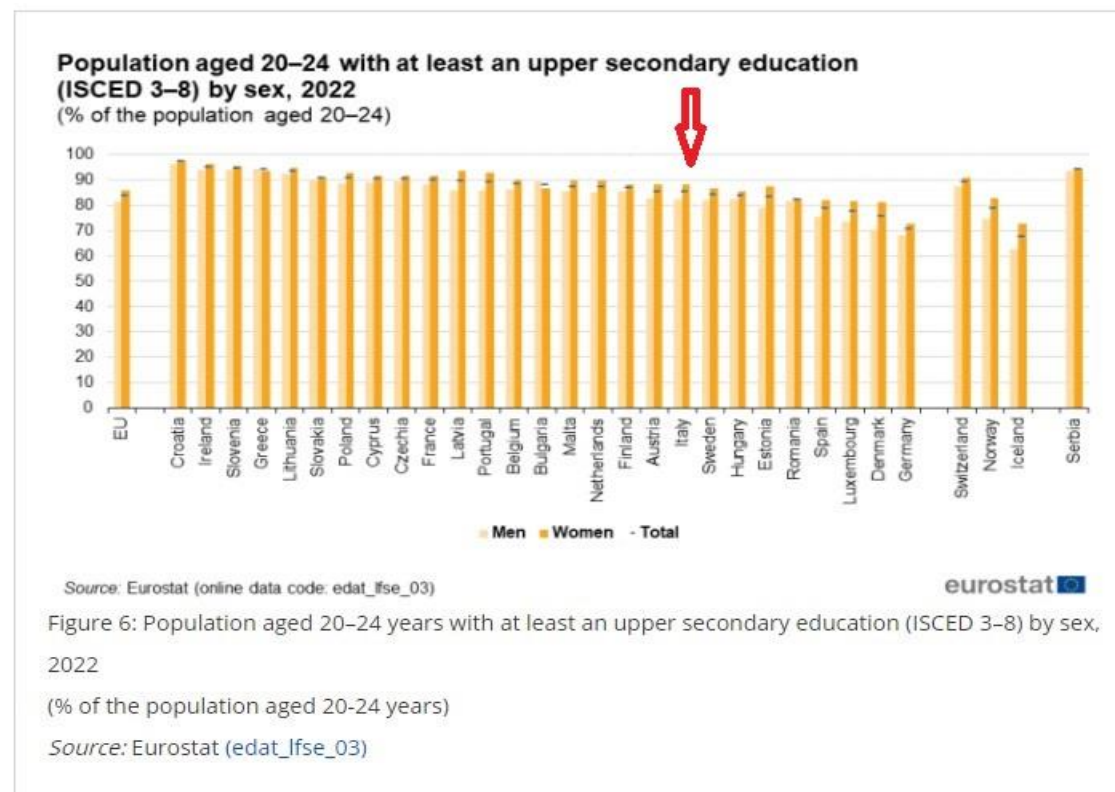
Figure 1: Distribution of the population aged 25–74 years by educational attainment level, 2022

(% of the population aged 25–74 years)

Source: Eurostat (edat_ifs_9903)



DIPLOMA SECONDARIO DAL 2012 AL 2022





GENDER PAY GAP: DISPARITÀ UOMO E DONNA NEL LAVORO 2023

La busta paga arriva lo stesso giorno, ma lo stipendio è diverso. Stiamo parlando del divario retributivo di genere, un fenomeno che persiste ancora nel mercato del lavoro italiano.

L'alternativa è trasferirsi in Islanda, paese con la maggiore parità di genere al mondo per il 14° anno consecutivo. In più, è l'unico paese ad aver colmato oltre il 90% del suo divario salariale tra uomini e donne. L'Italia è al 79esimo posto, tra l'Uganda e la Mongolia.

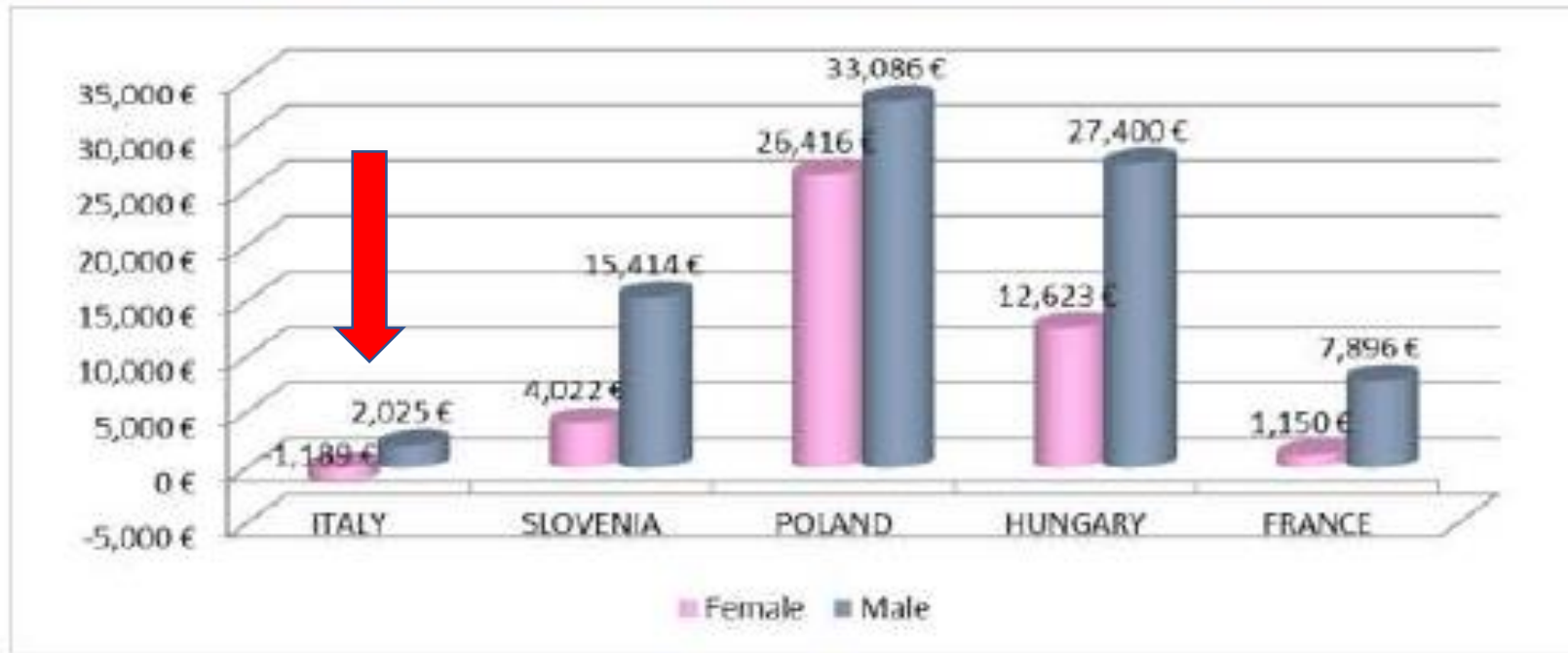
Il gender pay gap, ovvero la differenza salariale tra uomini e donne nel sistema privato, ha raggiunto i 7.922 euro nel nostro Paese. Secondo il Global Gender Gap Report 2023 del World Economic Forum, la parità in busta paga tra uomini e donne è prevista per il 2154. Si tratta di 131 anni a partire dal cedolino di dicembre 2023.

<https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2023/digest/>



REDDITO COMPARATO MASCHI E FEMMINE STEM

Figure 2. NPV of tertiary education for STEM graduates, male and female compared.



Source: Authors' elaboration based on HEGESCO/REFLEX datasets.

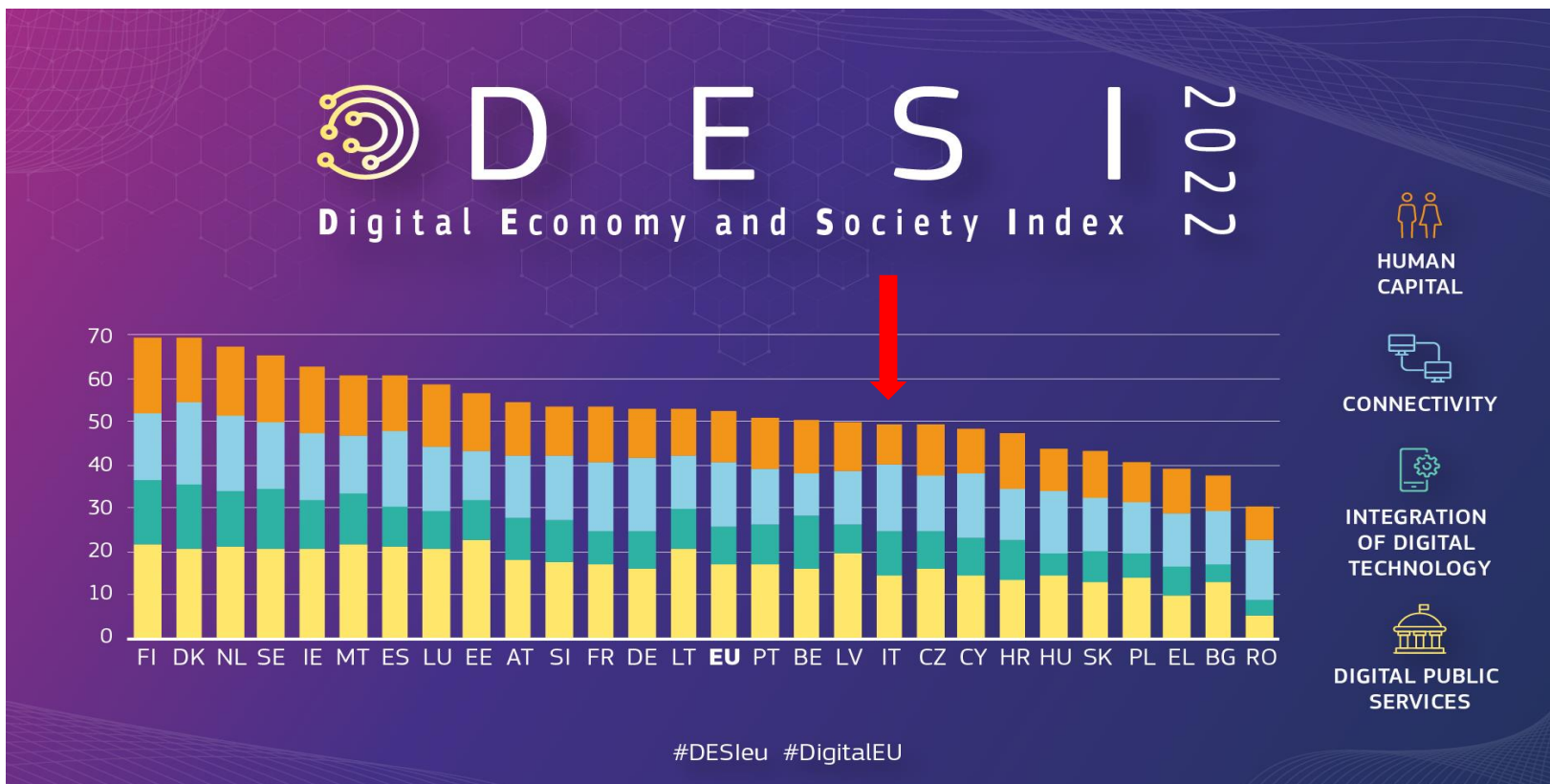
RETI DI SCUOLE PER L'EQUITÀ

12.12.2023

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



RISORSE UMANE, TECNOLOGIE DIGITALI E SERVIZI



Carlo Braga - Dirigente ITE Salvemini, Istituto capofila Rete ITE



RETI DI SCUOLE PER L'EQUITÀ

12.12.2023

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



SISTEMA
INFORMATIVO
EXCELSIOR

PREVISIONI DEI
FABBISOGNI
OCCUPAZIONALI E
PROFESSIONALI
IN ITALIA A MEDIO
TERMINE
(2022-2026)

SCENARI PER L'ORIENTAMENTO
E LA PROGRAMMAZIONE
DELLA FORMAZIONE

UNIONCAMERE

Carlo Braga - Dirigente ITE Salvemini, Istituto capofila Rete ITE





PERCORSO DI STUDI E FABBISOGNO DIPLOMATI

TABELLA 13 – FABBISOGNO* PREVISTO DI DIPLOMATI E OFFERTA DI NEODIPLOMATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2022-2026

	Fabbisogno (media annua)		Offerta neodiplomati (media annua)
	scenario A	scenario B	
Livello secondario e post-secondario	319.500	351.300	329.600
Amministrazione-marketing	78.300	87.000	45.400
Industria e artigianato	68.500	77.800	70.000
Licei	60.300	64.600	126.800
Socio-sanitario	32.800	33.300	13.000
Turismo	21.700	24.300	41.100
Costruzioni	20.400	22.100	9.700
Trasporti e logistica	14.100	15.700	5.800
Agroalimentare	10.100	11.300	11.700
Altri indirizzi	13.300	15.200	6.100

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

La stima sull'offerta di diplomati che si renderanno disponibili a lavorare (offerta in ingresso) ammonta nel periodo 2022-2026 a più di 320mila unità all'anno.

RETI DI SCUOLE PER L'EQUITÀ

12.12.2023

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



TABELLA 19 – FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2023-2027 PER TIPOLOGIA DI FORMAZIONE

	Fabbisogni (v.a.)* 2023-2027
TOTALE (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)	3.688.500
<i>di cui:</i>	
Formazione terziaria (universitaria e ITS professionalizzante)	1.264.700
Formazione secondaria di secondo grado (licei)	171.000
Formazione secondaria di secondo grado (tecnico-professionale) ⁽¹⁾	1.775.500

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

⁽¹⁾ Sono compresi gli istituti tecnici e professionali e l'Istruzione e Formazione Professionale (IFP).

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

TABELLA 22 – FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE DEI LICEI PER INDIRIZZO DI STUDIO PREVISTI NEL PERIODO 2023-2027

	Fabbisogno (media annua)	Offerta (media annua)	Rapporto fabbisogno/ offerta
Formazione secondaria di secondo grado (licei)	34.200	87.100	0,4
<i>di cui:</i>			
Classico, scientifico, scienze umane	19.300	64.900	0,3
Artistico	8.700	9.100	1,0
Linguistico	6.300	13.100	0,5

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior ed elaborazioni dati MIUR

TABELLA 23 – FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO TECNICO-PROFESSIONALE PER AMBITO DI STUDIO PREVISTI NEL PERIODO 2023-2027

	Fabbisogno (media annua)	Offerta (media annua)	Rapporto fabbisogno/ offerta
Formazione secondaria di secondo grado tecnico-professionale	355.100	221.900	1,6
<i>di cui:</i>			
Amministrazione, finanza, marketing e serv. di vendita	83.600	40.200	2,1
Turismo e ristorazione	57.000	49.900	1,1
Meccanica, mecatronica ed energia	55.400	20.200	2,8
Socio-sanitario e benessere	32.900	24.100	1,4
Costruzioni	30.500	7.400	4,1
Trasporti e logistica	19.800	4.600	4,3
Agricolo e agroalimentare	18.200	14.400	1,3
Sistema moda	9.000	2.400	3,8
Altri indirizzi industria e artigianato	48.600	58.800	0,8

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior ed elaborazioni dati MIUR, Almadiploma e INAPP



PERCORSO DI STUDI E FABBISOGNO LAUREATI

TABELLA 12 – FABBISOGNO* PREVISTO DI LAUREATI E OFFERTA DI NEOLAUREATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2022-2026

	Fabbisogno (media annua)		Offerta neolaureati (media annua)
	scenario A	scenario B	
Livello universitario	230.000	245.700	191.000
Economico-statistico	40.100	44.500	31.200
Giuridico e politico-sociale	40.500	42.200	28.800
Medico-sanitario	31.300	31.400	23.200
Ingegneria (escl. ingegneria civile)	27.300	30.400	20.200
Insegnamento e formazione (comprese scienze motorie)	25.300	27.100	25.100
Architettura, urbanistico e territoriale (compr. ing. civile)	14.000	15.100	9.100
Letterario, filosofico, storico e artistico	13.900	14.500	12.900
Linguistico, traduttori e interpreti	10.500	11.600	9.700
Scienze matematiche, fisiche e informatiche	8.300	8.900	5.400
Scienze biologiche e biotecnologie	5.900	6.300	7.800
Psicologico	4.900	5.100	7.400
Chimico-farmaceutico	4.400	4.800	5.800
Agroalimentare	3.600	3.800	4.500

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.



RETI METROPOLITANE DI ISTITUTI DI MEDESIMO INDIRIZZO

Indirizzi di studio (corsi diurni e serali) e anno di attivazione delle Reti	N. Istituti aderenti	N. totale
IT Costruzioni, ambiente, territorio - Rete CAT (2019)	4	4 (attivi)
IP Servizi Sanità e Assistenza sociale - Rete IPSS (2019)	3	3
IT Economico - AFM e Turismo - Rete ITE (2020)	12	12
<i>IT Tecnologico Industriale (2013-2017)</i>	9	9

DALL'ANNO 2022 TUTTI GLI ISTITUTI PARTECIPANO ALLE RETI DEI SETTORI/INDIRIZZI DI RIFERIMENTO
FINANZIAMENTI: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

nell'ambito dei Piani annuali di intervento metropolitano per il successo formativo e le competenze per la vita

RETI DI SCUOLE PER L'EQUITÀ

12.12.2023

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



ISTITUTO	SEDE	CAT	IPSS	ITE
ARCHIMEDE	San Giovanni in Persiceto	197		298
G. BRUNO	Budrio, Medicina, Molinella			113
CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	Castiglione dei Pepoli		55 (serale)	77
CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI	Bologna	245	346	247
FANTINI	Vergato			158
KEYNES	Castel Maggiore	82		334
LUXEMBURG	Bologna			767
MANFREDI-TANARI	Bologna			457
MATTEI	San Lazzaro di Savena			689
PAOLINI-CASSIANO DA IMOLA	Imola	112	199	626
SALVEMINI	Casalecchio di Reno			1317
SCAPPI	Castel San Pietro Terme			79





Accordi di Rete CAT, IPSS, ITE Triennali, siglati nell'anno 2022

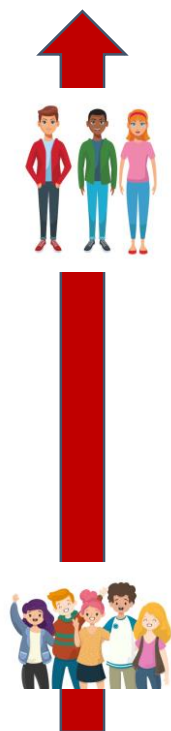
Art.1 Finalità

L'Accordo è finalizzato a progettare e sostenere, negli Istituti del territorio metropolitano bolognese che hanno all'interno della propria offerta scolastica gli indirizzi - diurni e serali - considerati, **processi condivisi e unitari di innovazione** curricolare, didattica, organizzativa, del sistema di relazioni e degli strumenti di comunicazione, volti a sostenere, nelle studentesse e studenti frequentanti, l'acquisizione di **competenze di cittadinanza e tecnico-professionali** chiaramente identificate e funzionali ad una esperienza di successo all'interno della scuola, nei percorsi post-diploma e nel lavoro, in coerenza con l'evoluzione delle professioni e dei settori produttivi di riferimento, ed ai relativi processi di innovazione, tecnologica e non solo, ed alla ricerca.

Ciò avverrà tramite la collaborazione tra gli Istituti scolastici e gli altri sottoscrittori dell'accordo, appartenenti al sistema formativo, al sistema produttivo, all'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, al mondo delle istituzioni, che potranno contribuire ai processi di innovazione di cui sopra in base alla propria mission e ambiti di competenza: una vera e propria **“presa in carico di sistema”** del profilo in uscita.



PERCORSO DI RIDEFINIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

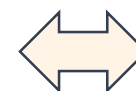


esperienze
alunne/i

sequenza
di analisi



- Ricostruzione delle prospettive occupazionali
- Aggiornamento del profilo di competenza in coerenza con i trend di sviluppo del settore
- Innovazione curricolare, didattica, organizzativa
- Strumenti per l'orientamento in ingresso
- Integrazione del curriculum della secondaria primo grado



IN RACCORDO CON

- Sistema produttivo
- Percorsi post-secondari
- Ecosistema ricerca e innovazione (ClustER)
- Enti locali e Istituzioni
- Altri...



Attività conseguenti alla ridefinizione del profilo in uscita

Per studentesse e studenti:

- **attività formative curricolari ed extracurricolari**, comprese lezioni presso sedi esterne, visite guidate, visite di istruzione, anche in raccordo con il mondo del lavoro e il territorio;
- iniziative di **orientamento in itinere e post-diploma**;
- iniziative di orientamento alla **autoimprenditorialità e alla creazione di impresa**;
- **Formazione docenti**.
- Allestimento di **laboratori e aule attrezzate**, adeguamento e ampliamento delle strumentazioni.



- **Orientamento in ingresso** per secondarie di primo grado
- Iniziative formative rivolte alle scuole del **primo ciclo**
- Azioni in ottica di **genere**
- Azioni di valorizzazione delle differenze e **contrasto ad ulteriori tipi di discriminazione**

Comunicazione

Monitoraggio e valutazione

Attività di approfondimento, studi, ricerche

Relazioni esterne e trasferimento del modello



RETE CAT – Istituti tecnici ad indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio - V annualità

Piste di innovazione previste dall'Accordo di Rete

1. **Analisi e rappresentazione dei dati territoriali (GIS)** – utilizzo di sistemi informativi geografici per la gestione e la rappresentazione del territorio.
2. **Rilievo del territorio e del costruito per immagini (droni) e per scansione laser** – utilizzo di strumenti di rilievo e modellazione 3D del territorio, del patrimonio edilizio esistente allo scopo di realizzare: efficientamento energetico, diagnostica e certificazione.
3. **Digitalizzazione del processo edilizio BIM (building information modelling)** - utilizzo di progettazione integrata, gestione circolare del processo.
4. **Formazione alla sicurezza e all'igiene del lavoro** anche attraverso attività applicative, esercitazioni pratiche e metodologie creative che favoriscano l'auto-espressione (es. teatro, pittura, ecc..).
5. **Modellazione e stampa 3D.**

Dal 2023/24: Prevenzione del rischio sismico



RETE IPSS – Istituti professionali ad indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale – V annualità

Piste di innovazione previste dall'Accordo di Rete

1. **Digitalizzazione delle reti e dei servizi socio-sanitari** - SPID, Fascicolo Sanitario Elettronico, Rete SOLE, App dedicate, Servizi online rivolti agli anziani e ad altre categorie di utenti.
2. **Tecnologie per le persone fragili e i/le caregiver e per la didattica inclusiva** – ausili e soluzioni tecnologiche, piattaforme digitali, domotica e robotica, uso della stampa 3D.
3. **Innovazione nei servizi socio-sanitari** - nuovi modelli organizzativi e percorsi di integrazione, umanizzazione delle strutture, promozione e comunicazione della salute, gestione delle emergenze sanitarie.
4. **Certificazioni ECDL/ICDL** (International Certification of Digital Literacy) - azioni di supporto al conseguimento della Patente digitale internazionale, articolata in 2 livelli e 7 esami di informatica.
5. **Certificazioni ECC (European Care Certificate)** - azioni di supporto al conseguimento dell'ECC, attestato personale con valenza europea per chi lavora o intende lavorare nel settore socio-assistenziale.



RETE ITE – Istituti tecnici del Settore Economico – IV annualità

Piste di innovazione previste dall'Accordo di Rete

- 1. Didattica integrata ed interdisciplinare** – codocenze nel primo biennio al fine di favorire un apprendimento interdisciplinare delle materie caratterizzanti (es. informatica, economia aziendale e diritto) anche in raccordo a quelle dell'area comune.
- 2. Simulimpresa** - in un'aula appositamente attrezzata e attraverso compiti di realtà i gruppi classe simulano il lavoro di una azienda e dei suoi diversi reparti (es. contabilità, gestione, magazzino, vendite, segreteria).
- 3. Rafforzamento delle competenze digitali nell'intero curriculum** – in tutte le discipline vengono potenziate le corrispondenti tematiche e applicazioni digitali, es. linguaggio e normativa del web, marketing digitale, applicativi gestionali, ecc.
- 4. ALMAFUTURO** – percorso di orientamento alla scelta consapevole del triennio di indirizzo o articolazione. Alle classi seconde sono proposti un questionario orientativo e attività di discussione, al fine di aiutare gli studenti e le studentesse ad avere maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche e dei propri interessi.
- 5. Educazione finanziaria** - iniziative volte all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alle principali modalità di pagamento ed alla sicurezza nelle transazioni di denaro, all'home banking, alle forme di risparmio e di gestione del patrimonio, alle opportunità di accesso al credito per le imprese e per i cittadini.
- 6. Sviluppo di competenze in ambiti significativi per le imprese del settore di riferimento, tra cui la logistica.**



RETE ITE – Istituti tecnici del Settore Economico – IV annualità

Ulteriore piste di innovazione attivate nell'ambito di Simulimpresa (uniche nel contesto nazionale):

SIMULinRETE – Le 12 imprese simulate lavorano con la Centrale nazionale di Simulazione e interagiscono tra loro nel quadro del progetto metropolitano di rete.

Politiche di genere nell'ambito dell'impresa simulata - L'iniziativa-pilota mira a costruire un servizio consulenziale da mettere a disposizione all'interno di Simulimpresa. Il servizio, affiancandosi agli strumenti per la gestione delle Risorse Umane, consente di riflettere sull'impresa simulata in ottica di politiche di genere e di disseminare cultura sui temi delle pari opportunità. Si tratta della prima sperimentazione in Europa per le imprese simulate, ed è stata presentata il 12 aprile 2023 alla sessione mondiale on line del Practice Enterprise Network Worldwide. *In collaborazione con Anpal Servizi e Centrale nazionale di simulazione.*

Sicurezza nell'impresa simulata - Percorso pilota a partire dall'a.s. 2023/24 nelle classi IV. Unità di apprendimento specifica, con audit finale, che le imprese simulate dovranno sviluppare. Ha l'obiettivo di educare alla sicurezza sul lavoro dal punto di vista dell'impresa. *In collaborazione con AUSL - PSAL Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro e Centrale nazionale di simulazione.*

**RETI DI SCUOLE
PER L'EQUITÀ**

12.12.2023

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



VOTIAMO IL LOGO DELLE RETI!

Proposte di logo
ideate dall'Istituto Fantini di Vergato
corso «**Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria**»
a cura della classe 4B

Votazione tramite sondaggio sul
profilo Instagram del Festival della Cultura tecnica
@festivalculturatecnica





LE STESSE COMPETENZE PER UNA INTERA GENERAZIONE DI STUDENTESSE E STUDENTI

Alcuni spunti....

I profili in uscita «cambiano faccia»: digitalizzazione, nuove tecnologie e nuove metodologie

Nuove competenze tecnico-professionali per settori in crescita: l'esempio della logistica

Competenze di base per il mondo del lavoro e per la vita: contrasto al gap di genere e formazione alla sicurezza

Orientamento in uscita: un Tavolo metropolitano per il post-diploma



LA CONDIVISIONE DI STRUMENTAZIONI E PROGETTI

Alcuni spunti....

Simulimpresa nel settore socio-sanitario: la «stanza» del Sirani

Il modello SimulinRete

Contaminazione di modelli tra territori: l'esperienza imolese

La statistica al servizio delle Reti

Skills intelligence come strumento e opportunità di orientamento



DOCENTI IN RETE

Alcuni spunti....

Percorsi formativi unitari per docenti della Rete

Il ruolo dei soggetti della filiera: Enti di formazione professionale,

Fondazioni ITS, imprese

Attestazioni e certificazioni

Il confronto interprofessionale nei gruppi di lavoro



METODOLOGIE DIDATTICHE CONTRO IL DISAGIO E L'INSUCCESSO

Alcuni spunti....

L'innovazione didattica al centro della Rete
Cooperazione, attivazione, creatività nell'esperienza di studentesse e
studenti



IL TERRITORIO PER LA RETE, LA RETE PER IL TERRITORIO

Alcuni spunti....

I corsi serali: percorsi di adattamento delle linee di innovazione e del lavoro dei partner

I rapporti con i CPIA

Competenze digitali e di cittadinanza: la rete come strumento per ridurre il digital divide sui territori

L'orientamento in ingresso



IL PUNTO DI VISTA DEI E DELLE DIRIGENTI

Alcuni spunti.... (oltre ai precedenti)

Comitati tecnico-scientifici e dipartimenti disciplinari di Rete?

Esperienze di mobilità di dirigenti e docenti tra Istituti in Rete

Turn over e continuità didattica

Più forza ai diversi indirizzi all'interno degli Istituti

Una formazione che «rimane»